

Al Sindaco
Dott. Filippo Barbano

Al Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Pasquale Chindamo

Oggetto: interpellanza del mese di settembre 2025 n°2

I sottoscritti consiglieri comunali Francesca Limosani e Lorenzo Bertani, appartenenti al gruppo consiliare di "In...formazione", chiedono quanto segue:

è noto che nella nostra città esiste un problema di presenza massiva di piccioni: sono tanti, incontrollati e stanno deturpando gran parte del centro storico con le loro invasioni e deiezioni. Sono sempre di più i cittadini che si lamentano di questa problematica e chiedono degli interventi risolutivi, o quanto meno migliorativi rispetto alla situazione attuale.

I colombi possono essere portatori di malattie e zoonosi anche gravi. Le loro feci possono veicolare infezioni gravi come istoplasmosi, criptococchi, psittacosi e salmonellosi, oltre a Listeria, E. coli ed altri agenti batterici e fungini. Una volta asciutte, specie in seguito ad episodi temporaleschi come quelli a cui assistiamo ultimamente, queste possono divenire aerosol ed essere inalate dalle persone che vivono in procinto delle colonie, rischiando infezioni e polmoniti gravi.

È necessario ricordare che tra le zoonosi veicolate dai colombi, ci può essere anche l'influenza aviaria, che qualche anno fa ha avuto una grande rilevanza sanitaria e mediatica.

Non solo: le deiezioni dei colombi sono acide e, oltre a deturpare esteticamente case e opere d'arte, corrodono materiali edili provocando erosione e scolorimento. Specie quando le popolazioni di piccioni crescono in maniera indiscriminata, e purtroppo è il caso di San Giovanni Rotondo in particolare nel nostro centro storico, nidi, piume e guano possono intasare grondaie, scarichi e condotti, causando infiltrazioni, malfunzionamenti e disagi di ogni genere. Spesso, i nostri concittadini sono costretti a interventi, a volte anche molto costosi, per liberare le proprie grondaie che poi sono destinate a intasarsi di nuovo nel giro di poco tempo. La problematica è particolarmente evidente nella zona centrale della città, ma si verifica anche in altre aree, specie dove vi sono abitazioni abbandonate e non chiuse.

Già con l'amministrazione Crisetti, l'allora referente al benessere animale Pietroboni aveva attenzionato la questione: aveva raccolto tutte le segnalazioni fatte alla Polizia Locale dal 2010 al 2023 e preso contatti con il Falconiere Angelo Pagano, professionista altamente referenziato che collabora anche con l'Aeronautica Militare, il quale era venuto in città ed aveva effettuato un primo sopralluogo nei luoghi oggetto di segnalazione.

Lo scorso anno, ad amministrazione appena insediata, l'ex segretario del Sindaco Vittorio Placentino, in collaborazione con l'ufficio ambiente nella persona della dott.ssa Strizzi, ha proseguito l'impegno di Pietroboni e ripreso i contatti con il Falconiere. Con determina 424/24, è stato dato incarico a Pagano per effettuare un monitoraggio e censimento dei colombi, oltre che alla cattura di alcuni esemplari per sottoporli ad analisi igienico-sanitarie.

Quest'ultimo ha poi suggerito agli uffici comunali di redigere un progetto, da attuare nei successivi cinque anni, per controllare la popolazione dei piccioni.

Con una lettera all'amministrazione, gli uffici chiedevano di stanziare a bilancio le somme al fine di attuare il sopracitato progetto. Tuttavia, la risposta politica dell'amministrazione non c'è stata.

Diverse segnalazioni recenti di nostri concittadini lascerebbero pensare che la problematica si sia espansa, in quanto sembrano essersi formate nuove colonie di piccioni, a giudicare dal guano sui marciapiedi e talvolta anche sulle macchine.

Si richiede all'amministrazione i motivi per i quali non si è finanziato il progetto di contenimento dei piccioni e quali alternative l'amministrazione ha messo in atto e ha intenzione di intraprendere per risolvere la problematica.

Si richiede risposta scritta ed orale.

I consiglieri comunali

F.to Francesca Limosani

F.to Lorenzo Bertani